

Provincia di **SALERNO**

OGGETTO: Approvazione del «Regolamento comunale per il funzionamento delle commissioni consiliari».

B Cel - N 727821

COMUNE DI.....

PROVINCIA DI.....

REGOLAMENTO COMUNALE

per il funzionamento delle commissioni consiliari

SOMMARIO

Articolo	DESCRIZIONE
	Capo I - Disposizioni generali
1	Oggetto del regolamento
2	Commissioni consiliari
3	Compiti delle commissioni consultive permanenti
4	Compiti delle commissioni consiliari consultive straordinarie di studio
5	Compiti delle commissioni consiliari d'inchiesta
6	Audizioni
7	Costituzione delle commissioni consiliari
8	Nomina delle commissioni consiliari
	Capo II - Presidenza e segreteria delle commissioni consiliari
9	Presidenza delle commissioni consiliari
10	Segretario delle commissioni consiliari
	Capo III - Funzionamento delle commissioni
11	Convocazione delle commissioni
12	Validità delle sedute - Sedute segrete
13	Verballi delle commissioni
14	Conferenza presidenti delle commissioni - Riunioni congiunte
15	Sostituzione dei componenti le commissioni consiliari
	Capo IV - Disposizioni finali
16	Leggi ed atti regolamentari
17	Pubblicità del regolamento
18	Entrata in vigore

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

1. Il presente regolamento disciplina la nomina ed il funzionamento delle commissioni consiliari quali organi interni del consiglio comunale e viene emanato in applicazione dello statuto in relazione al disposto degli artt. 5 e 31, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n. 142, sull'ordinamento delle autonomie locali, e del regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale.

Art. 2 - Commissioni consiliari.

1. Ai fini del presente regolamento le commissioni consiliari si distinguono in:

- ☒ a) commissioni consiliari consultive permanenti;
- b) commissioni consiliari consultive straordinarie di studio;
- c) commissioni consiliari di inchiesta.

Art. 3 - Compiti delle commissioni consultive permanenti.

1. Le commissioni consiliari consultive permanenti concorrono con il consiglio comunale nei compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e corrispondono, di massima, alle aree di intervento in cui sono raggruppati i vari settori funzionali dell'Amministrazione.

2. Spetta, in particolare, alle dette commissioni, assumere iniziative ed approfondimenti:

- a) in tema di controllo della gestione;
- b) nella formazione dei programmi di investimento;
- c) nella emanazione dei regolamenti e dei piani programmatici con pareri preventivi ivi comprese le proposte di modifica dello statuto e dei regolamenti;
- d) nella gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal Comune, compresi i relativi statuti e regolamenti;
- e) su tutti gli atti inviati dal sindaco.

3. Spetta alle dette commissioni l'iniziativa di proposte di deliberazioni e mozioni nelle materie di competenza del consiglio comunale di cui all'art. 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

4. Sono sottoposte obbligatoriamente all'esame delle commissioni consultive permanenti le proposte di deliberazione sulle quali siano stati espressi pareri non favorevoli (previsti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142) dal segretario comunale o dai responsabili del servizio. I detti pareri dovranno essere presentati entro 10 giorni dalla richiesta.

F. No. IL SINDACO
Prof. Vincenzo Liguori

F. No.

IL SEGRETARIO CAPO
(Dot. Claudio Consolmagno)

Art. - 4 - Compiti delle commissioni consiliari consultive straordinarie di studio.

1. Per lo studio di problemi straordinari molto complessi il consiglio comunale può costituire, con apposito atto, nel suo seno, in qualsiasi momento, commissioni consiliari consultive di studio.
2. In relazione alla complessità dei problemi, le dette commissioni potranno essere assistite da funzionari comunali e da esperti esterni.
3. Con la deliberazione di costituzione della commissione consultiva straordinaria di studio dovranno essere eventualmente designati i funzionari comunali e gli esperti esterni. La stessa deliberazione dovrà indicare il termine entro cui dovranno essere rassegnati gli atti al consiglio comunale.
4. Gli incarichi ad esperti esterni dovranno essere conferiti con apposita convenzione, approvata dalla giunta comunale, dalla quale dovranno risultare:
 - a) la durata del rapporto che non potrà superare quello previsto per la rassegna degli atti del precedente comma 3;
 - b) i criteri per la determinazione del compenso e l'ammontare presunto;
 - c) la natura privatistica del rapporto.
5. I provvedimenti di incarico devono essere corredati da un dettagliato curriculum professionale del prestatore atto a dimostrare le esperienze specifiche nella materia o nel settore cui l'incarico medesimo si riferisce.

Art. 5 - Compiti delle commissioni consiliari di inchiesta.

1. Il consiglio comunale, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo politico-amministrativo, può costituire, nel suo seno in qualsiasi momento, commissioni speciali incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti e comportamenti tenuti dai componenti degli organi comunali elettivi, dai responsabili degli uffici, servizi e dai rappresentanti del Comune in altri organismi.
2. Con lo stesso atto di costituzione saranno definiti:
 - a) l'oggetto e l'ambito dell'inchiesta;
 - b) il termine entro cui dovrà essere rassegnata la relazione al consiglio comunale.

Art. 6 - Audizioni.

1. Tutte le commissioni hanno facoltà di procedere all'audizione:
 - dei consiglieri comunali e degli assessori;
 - del segretario comunale e dei dipendenti comunali;
 - dei rappresentanti del comune in altri organismi;
 - del/dei revisore/i dei conti i quali, se invitati, non possono rifiutarsi.
2. La convocazione e le risultanze dell'audizione restano riservate fino alla presentazione al Consiglio della relazione della commissione. Fino a quel momento i componenti della commissione ed i soggetti uditi sono vincolati al segreto d'ufficio.



COMUNE DI CASALE MONFERRATO
IL SEGRETARIO CAPO
(...)

X Art. 7 - Costituzione delle commissioni consiliari.

1. La costituzione di tutte le commissioni consiliari di cui al precedente articolo 2 può essere disposta dal consiglio comunale in qualsiasi momento.
2. Con la deliberazione di cui al precedente comma 1 dovranno essere stabiliti:
 - a) il numero dei componenti di ciascuna commissione assicurando la presenza proporzionale dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari;
 - b) il numero dei componenti da attribuire distintamente a ciascun gruppo;
 - c) l'area amministrativa di competenza.
3. Tutte le commissioni consiliari dovranno essere composte di soli consiglieri comunali in carica ed in numero dispari.
4. Per la costituzione di dette commissioni consiliari è richiesta la maggioranza dei consiglieri assegnati.

> Art. 8 - Nomina delle commissioni consiliari.

1. Entro 10 giorni dall'adozione della deliberazione consiliare di costituzione delle commissioni consiliari di cui al precedente art. 2 il sindaco richiede, ai capigruppo consiliari, la designazione dei rispettivi rappresentanti.
2. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente comma sarà nominato il consigliere capogruppo ed, eventualmente, i consiglieri che hanno riportato il maggiore numero di voti.
3. Alla nomina di tutte le commissioni consiliari provvede l'organo competente per disposizione statutaria entro 5 giorni dal termine di cui al precedente comma 1. Con lo stesso atto, da notificare entro 5 giorni a tutti i nominati ed ai capigruppo consiliari, sarà fissata la data della prima riunione per la nomina del Presidente e di un Vice-Presidente.

F. Lo

F. Lo



CAPO II

PRESIDENZA E SEGRETERIA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Art. 9 - Presidenza delle commissioni consiliari.

1. Le commissioni consiliari provvedono, nella prima riunione, alla elezione di un Presidente e di un Vice-Presidente.
2. Il sindaco e gli assessori non possono presiedere alcuna commissione consiliare.
3. Alla elezione del Presidente e del Vice-Presidente si procede con voto palese, con due distinte votazioni, a maggioranza dei voti dei suoi componenti.

Art. 10 - Segretario delle commissioni consiliari.

1. Le funzioni di segretario delle commissioni consiliari sono svolte da un dipendente comunale designato dal sindaco sentito il Presidente della commissione interessata.
2. Il segretario delle commissioni ha il compito:
 - a) di assicurare l'ordinata organizzazione dell'ufficio, del protocollo speciale e dell'archivio della commissione;
 - b) di partecipare ai lavori delle commissioni e redigere i verbali;
 - c) di curare la redazione dei verbali assicurandone l'invio, entro i cinque giorni successivi, al segretario comunale, il quale, deciso le opportune direttive ai responsabili degli uffici, entro i tre giorni successivi, ne trasmette copia:
 - al sindaco e agli assessori competenti;
 - ai capigruppo consiliari;
 - ai revisori dei conti,corredata delle direttive impartite.

F. L.

F. L. 1995

CAPO III

FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI

Art. 11 - Convocazione delle commissioni.

1. Le commissioni consiliari possono essere convocate in qualsiasi momento:
 - a) per iniziativa del Presidente;
 - b) a richiesta di almeno 3 suoi componenti;
 - c) a richiesta del Sindaco.
2. Le convocazioni di cui alla lettera b) e c) del precedente comma 1 debbono avere luogo entro 10 giorni dalla acquisizione delle richieste al protocollo speciale della commissione.
3. L'avviso di convocazione delle commissioni deve indicare:
 - a) il luogo e l'ora della riunione;
 - b) l'elenco degli argomenti da trattare;
 - c) il luogo di deposito per la visione delle singole pratiche.
4. L'avviso di convocazione di cui al precedente comma 3 deve essere notificato almeno cinque giorni interi liberi prima di quello stabilito per le riunioni:
 - a) a tutti i componenti le rispettive commissioni;
 - b) al Sindaco;
 - c) a tutti i capigruppo consiliari;
 - d) al/ai revisore/i dei conti ed essere affisso, contestualmente, all'albo pretorio comunale.
5. Gli atti relativi agli affari iscritti all'ordine del giorno dovranno essere messi a disposizione degli interessati di cui al precedente comma 4 almeno dalle ore 10 del giorno precedente quello fissato per la riunione.

Art. 12 - Validità delle sedute – Sedute segrete.

1. Le riunioni delle commissioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.
2. Le sedute delle commissioni comunali, di norma, sono pubbliche. Sono obbligatoriamente segrete quando vengono trattati argomenti che comportano apprezzamenti sul comportamento e la moralità delle persone o quando la pubblicità dell'adunanza possa arrecare grave nocumento agli interessi del Comune.
3. Il Sindaco e gli assessori comunali possono sempre partecipare senza diritto di voto, ma con diritto di intervento, alle riunioni in tutte le commissioni. Gli stessi hanno diritto di sedere al tavolo delle commissioni. Richiesti, hanno l'obbligo di presenziare alle riunioni.
4. I componenti delle commissioni hanno facoltà di farsi assistere in qualsiasi momento da esperti senza alcun onere a carico del bilancio comunale.

F. Lo

IL SINDACO
Prof. Vincenzo Luzzano

F. Lo

IL CAPO
Della Commissione

Art. 13 - Verbali delle commissioni.

1. I verbali delle commissioni sono approvati nell'adunanza successiva a quella cui si riferiscono. I componenti delle commissioni, in questa sede, hanno facoltà di richiedere rettifiche ed integrazioni.
2. Copia di tutti i verbali delle commissioni consiliari dovrà essere inserita nel rispettivo fascicolo.
3. Tutti i verbali delle commissioni consiliari dovranno essere richiamati nelle proposte di deliberazione.

Art. 14 - Conferenza dei Presidenti delle commissioni - Riunioni congiunte.

1. Il Sindaco ha facoltà di indire conferenze dei Presidenti delle commissioni consiliari consultive permanenti per approfondire argomenti riguardanti più di una commissione.
2. Per l'esame di problemi riguardanti le materie e competenze di più commissioni, il Sindaco, sentiti i rispettivi Presidenti, ha facoltà di indire riunioni congiunte di più commissioni.
2. Le riunioni congiunte di cui al precedente comma sono presiedute da un consiglio di presidenza formato da tutti i presidenti diretto dal Presidente della commissione costituita per prima.

Art. 15 - Sostituzione dei componenti le commissioni consiliari.

1. Cessano automaticamente dalla carica di componente delle commissioni consiliari coloro che, per qualsiasi motivo, cessano dalla carica di consigliere comunale.
2. Cessano altresì dalla carica coloro che si dimettono dal gruppo consiliare che li aveva designati.
3. Alle sostituzioni anche in caso di dimissioni da componente, provvede sempre il Sindaco con apposito atto, osservando la procedura di cui al precedente art. 7.
4. In caso di temporaneo impedimento ciascun membro della commissione ha facoltà di farsi sostituire da altro consigliere dello stesso gruppo consiliare. La sostituzione dovrà essere fatta in calce all'avviso di convocazione e sottoscritta dal titolare della carica.

F. Lo

F. Lo

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 - Leggi ed atti regolamentari.

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento saranno osservate, nell'ordine, in quanto applicabili:

- a) lo statuto;
- b) il regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;
- c) i regolamenti comunali speciali;
- d) le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Art. 17 - Pubblicità del regolamento.

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

2. Copia del presente regolamento, a cura del segretario comunale, sarà inviata:

- a tutti i consiglieri comunali e agli eventuali assessori esterni in carica;
- ai segretari delle commissioni consiliari;
- a tutti i responsabili degli uffici e dei servizi comunali;
- al/ai revisore/i dei conti;
- a tutte le aziende e istituzioni dipendenti;

3. L'invio di cui al precedente comma, dovrà essere ripetuto ad ogni rinnovo dei consigli e commissioni.

Art. 18 - Entrata in vigore.

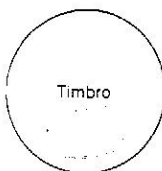
1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale di controllo (Co.Re.Co.) e la sua ripubblicazione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi munito degli estremi della deliberazione di approvazione e del provvedimento di esame da parte del Co.Re.Co., con la contemporanea pubblicazione, all'albo pretorio e in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta affissione.

F.to IL SINDACO
Prof. Vincenzo Luciani F.to

Il presente regolamento:

- 1) È stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30-06-99
con atto n. 21.....;
- 2) È stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 02-07-99
al 17-07-99.....;
- 3) È stato esaminato dalla sezione speciale del Comitato Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni
(Co.Re.Co.) nella seduta del 08-07-99 n. 52.....;
- 4) È ~~pubblicato~~ ^{ripubblicato} all'albo pretorio comunale dal 17-09-99 al 02-10-99 per 15
giorni consecutivi con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio, ed in altri luoghi con-
sueti, di apposito manifesto annunciante la detta affissione;
- 5) È entrato in vigore il 3 ottobre 1999.....

Data 4 ottobre 1999.....



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

f.to.....Prof. V. LUCIANO

Il Segretario Comunale

f.to.....Dott. C. CONSOLMAGNO

Il Consigliere Anziano

f.to.....

Prot. N. 2746

Li. 2 LUG. 1999

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene inviata al competente organo regionale di controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.).

È copia conforme all'originale.



Il Segretario Comunale

Dott. C. Consolmagno

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 2 LUG. 1999 al 17 LUG. 1999 senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno.....
 - ☐ decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - ☐ dell'atto (Art. 46, comma 1);
 - ☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4): senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - ☐ avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale

f.to.....

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

2 LUG. 1999

Dalla Residenza comunale, li.....



Il Segretario Comunale

REGIONE CAMPANIA
SEZIONE PROVINCIALE CO. RE. CO.
SALERNO

Prot. 3057

verbo 52

che il

foto

Salerno

08/07/99

19

la Sezione ha adot

di CONSERVARE

il SEGREARIO V.

f.to (Dr. M. Guido)

12/07/99

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

Giuseppe Consolmagno

si prende atto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 25 del Reg.

Data: 24/07/2013

OGGETTO: Modifica "Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari", approvato con atto di Consiglio Comunale n° 21 - del 30 giugno 1999. -

L'anno **Duemilatredici** (2013), il giorno **Ventiquattro** (24), del mese di **Luglio**, alle ore **17,45**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	
<i>Pasquale Brenca</i>	X		Assegnati n.: 7
<i>Franco Martino</i>	X		In Carica n.: 7
<i>Alessandro Marchese</i>	X		Presenti n.: 7
<i>Leonardo Amendola</i>	X		Assenti n.: 0
<i>Tullio Andresano</i>	X		
<i>Rosaria Corvino</i>	X		Assenti i Signori:
<i>Vincenzo Luciano</i>	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'Avv. Pasquale **Brenca**, nella sua qualità di **Sindaco** - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando **Antico**;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 24/06/2013 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Sig. Ascanio Marino [Amministrativa]	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -

Il Consiglio Comunale

approva su proposta del sig. Sindaco / Presidente, l'inversione dell'Ordine del Giorno, anticipando il punto n° 7, l'argomento avente ad oggetto: **"Modifica Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 - del 20 giugno 1999"**;

si passa pertanto, alla trattazione dell'argomento di cui sopra, del quale il sig. **Sindaco / Presidente** propone la seguente modifica

- **articolo n° 7, comma 2, lett. a)**, riformulandolo nel modo seguente: **"il numero dei componenti di ciascuna Commissione deve assicurare la presenza della Minoranza e, a parità di voti è eletto il Consigliere più anziano di età"**;

- **articolo n° 7, il medesimo comma 2, lett. b)**, riformulandolo nel modo seguente: **"il numero dei componenti da attribuire alle Commissioni è di n° 3 Consiglieri"**;

- **articolo n° 9, comma 2**, riformulandolo nel modo seguente: **"il Sindaco non può presiedere alcuna Commissione Consiliare"**;

Chiede la parola, ottenendola, il Consigliere Rosaria **Corvino**, annunciando il **voto contrario** alla proposta del sig. Sindaco / Presidente, perché la modifica non garantisce la proporzionalità e la rappresentanza dei gruppi Consiliari, essendo riservato alla minoranza un solo rappresentante;

Chiede la parola, ottenendola, il Consigliere Vincenzo **Luciano**, annunciando **voto favorevole**, in quanto è garantita la proporzionalità ed anche perché le Commissioni da nominare sono **2 (due)**, di talché ambedue i rappresentanti della minoranza saranno presenti in ciascuna Commissione;

Ritenuto che le modifiche proposte possano essere approvate;

Acquisiti i pareri favorevoli ex art. **49** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

Visto il risultato della votazione:

Presenti e Votanti n° 7 - Voti favorevoli n° 6 - Contrari n° 1 (Rosaria Corvino)-;

Delibera

- **la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- **approvare** le modifiche proposte al "**Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari**", approvato Delibera di Consiglio Comunale n° 21 – del 30/06/2013, così come appresso:

- **articolo n° 7, comma 2, lett. a)**, riformulandolo nel modo seguente: "**il numero dei componenti di ciascuna Commissione deve assicurare la presenza della Minoranza e, a parità di voti è eletto il Consigliere più anziano di età**";

- **articolo n° 7, il medesimo comma 2, lett. b)**, riformulandolo nel modo seguente: "**il numero dei componenti da attribuire alle Commissioni è di n° 3 Consiglieri**";

- **articolo n° 9, comma 2**, riformulandolo nel modo seguente: "**il Sindaco non può presiedere alcuna Commissione Consiliare**";

- **disporre** che le presenti modifiche siano inserite nel Regolamento di cui sopra;

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4° - del 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), che testualmente recita: "Nel caso di urgenza, le deliberazioni del Consiglio o della Giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. Presidente;

Presenti e Votanti n° 7 - Voti favorevoli n° 6 - Contrari n° 1 (Rosaria Corvino);

Delibera

- **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile. –

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 8 AGO. 2013;

Dalla Residenza Comunale, - 8 AGO. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, - 8 AGO. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 8 AGO. 2013, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 11 del Reg.
Data: 21/05/2014

OGGETTO: Modifica Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, approvato con atto n° 21 - del 30 giugno 1999 e modificato con atto di Consiglio Comunale n° 25 - del 24/07/2013. -

L'anno Duemilaquattordici (2014), il giorno Ventuno (21), del mese di Maggio, alle ore 17,10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.llo Alessandro Marchese	X		In Carica n.: 7
Leonardo Amendola	X		Presenti n.: 6
Tullio Andresano		X	Assenti n.: 1
Luigi Marino	X		
Rosaria Corvino	X		Assenti i Signori:
Vincenzo Luciano	X		Sig. Tullio Andresano

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 21/05/2014 F.to Sig. Ascanto Marino [Amministrativa]	SI DA' ATTO: che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. - Dalla Residenza Comunale, 21/05/2014

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23 GIU. 2014.

Dalla Residenza Comunale, 23 GIU. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 23 GIU. 2014



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23 GIU. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

Su relazione e proposta del Sindaco

Premesso:

che in data **05.05.2014**, con verbale n° **09**, la Commissione Consiliare “Attività Culturali e Sportive”, ha approvato la proposta di modifica del Regolamento delle Commissioni Consiliari concernente l’incremento del numero dei componenti;

che con il medesimo verbale, la Commissione Consiliare “Attività Culturali e Sportive”, preso atto dell’entrata in vigore della legge n° **56/2014**, che ha aumentato il numero dei consiglieri comunali e, viste le difficoltà sempre crescenti di raggiungere il numero legale utile allo svolgimento dei compiti istituzionali delle Commissioni, **ha proposto** al Consiglio Comunale di porre in discussione, all’ordine del giorno della prima seduta utile, una modifica al Regolamento sul funzionamento delle Commissioni Consiliari, che garantisca un nuovo criterio di composizione improntato ad un sistema calibrato in ragione del peso numerico di ciascun gruppo presente in Consiglio Comunale;

che in data **09.05.2014**, con verbale n° **19**, la Commissione Consiliare “Riforma Enti Locali, e modifiche statuto e regolamenti”, ricevuto il verbale n° **09/2014**, della Commissione Consiliare “Attività Culturali e Sportive” e, condividendo la necessità di dover modificare il vigente Regolamento Comunale sul funzionamento delle Commissioni Consiliari, in base ad un criterio proporzionale di giusta rappresentanza della maggioranza e della minoranza (o tutte le minoranze) come costituite dal risultato elettorale, ha proposto di sostituire gli artt. **7** e **8** del Regolamento stesso, con un unico articolo **7**, come di seguito riportato:

- 1) **La costituzione** di tutte le Commissioni Consiliari di cui al precedente art. **2**, può essere disposta dal Consiglio Comunale in qualsiasi momento;
- 2) **Con deliberazione** di cui a precedente comma **1**, si stabiliscono i seguenti punti:
 - a) **il numero** dei componenti di ciascuna Commissione è di **5 membri**, assicurando la presenza proporzionale dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, tre per la maggioranza e due per la minoranza (**uno per ciascun gruppo di minoranza**) come costituitesi dal risultato elettorale;
 - b) **i componenti** delle Commissioni vengono nominati in seno al Consiglio Comunale, con votazione palese, sentite le designazioni dei capigruppo consiliari;

che con lo stesso verbale, la Commissione Consiliare “... Statuto e Regolamenti....”, ha proposto di rinnovare le attuali Commissioni non appena sarà approvato dal Consiglio Comunale, il nuovo articolato;

che per tale effetto, si rende necessario modificare il vigente Regolamento sul funzionamento delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione consiliare n° **21** - del **20.06.1999**, sostituendo l’articolo **7**, così come modificato con deliberazione consiliare n° **25** - del **24.07.2013**, e l’articolo **8**, con il nuovo articolo unico – n° **7** – nei termini sopra riportati;

che anche il Ministero dell’Interno, con parere in data **18.10.2012**, intervenendo sulla composizione delle Commissioni Comunali, ha stabilito che il criterio proporzionale può dirsi rispettato allorché sia assicurata la presenza in ogni Commissione di ciascun gruppo presente in Consiglio, **assicurando una composizione delle Commissioni proporzionata all’entità di ciascun gruppo consiliare**;

che la modifica proposta dalle suddette Commissioni, di n° **5 membri**, **3** per la maggioranza e **2** per la minoranza (uno per ciascun gruppo di minoranza) così come costituitesi dal risultato elettorale, assicurando la presenza proporzionale dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, risulta perfettamente coerente con il parere del Ministero dell’Interno, che ritiene rispettato il criterio proporzionale allorché sia assicurata la presenza in ogni Commissione di ciascun gruppo presente in Consiglio, **assicurando una composizione delle Commissioni proporzionata all’entità di ciascun gruppo consiliare**;

che per tale effetto, propone di approvare la proposta di cui sopra;

Il Consiglio Comunale

Visti i verbali delle Commissioni “Attività Culturali e Sportive n° **9/2014** e “Statuto e Regolamenti” n° **19/2014**, concernenti la proposta in discussione;

Visto il Regolamento sul funzionamento delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione consiliare n° **21** - del **20.06.1999**;

Vista la deliberazione consiliare n° **25** - del **24.07.2013**, con la quale si è modificato, tra l’altro, l’art. **7** del Regolamento di cui sopra;

Udita la proposta del Sindaco in ordine alla modifica degli artt. **7** e **8** del vigente regolamento sul funzionamento delle Commissioni Consiliari da sostituire con un unico art. **7**, nella formulazione sopra riportata;

Udito l’intervento del Consigliere Comunale, **Rosaria Corvino**, la quale prende atto del ravvedimento del Sindaco e della maggioranza in ordine alla nomina e costituzione delle Commissioni Consiliari, costituite e nominate in precedenza in maniera illegittima, non rispettando il principio della presenza proporzionale dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari;

Il **Sindaco** fa presente che la modifica in discussione si è resa necessaria, in quanto il Regolamento in vigore non garantiva la proporzionalità legata all’entità di ciascun gruppo consiliare;

Il consigliere **Rosaria Corvino**, fa presente che la proporzionalità legata al peso ed al numero dei gruppi era già garantita in precedenza con il regolamento approvato dal Consiglio Comunale in data **20.06.1999**, con atto n° **21**, e che la modifica operata con la deliberazione di Consiglio Comunale n° **25** - del **24.07.2013**, ne aveva stravolto il contenuto, portando il Consiglio Comunale a nominare in maniera illegittima le Commissioni “Statuto e Regolamenti....” e “Attività Culturali e Sportive” e, in ogni caso preannuncia il voto favorevole, avendo sempre sostenuto, in precedenza e in più occasioni, le cose che oggi il Sindaco propone di approvare;

Interviene il consigliere comunale, **Vincenzo Luciano**, il quale fa presente che il Regolamento sulla costituzione e funzionamento delle Commissioni Consiliari risale a molti anni prima, mentre oggi la normativa è profondamente cambiata. **Oggi**, grazie alla entrata in vigore del Decreto Del Rio e all’attenzione del governo Renzi, i Consigli Comunali risultano adeguatamente composti da un giusto numero di consiglieri comunali, per cui si appalesa del tutto opportuno rivedere la composizione delle Commissioni Consiliari e del loro numero e, per tale effetto preannuncia il voto favorevole;

Dopo l’intervento del consigliere comunale **Luciano**, si apre una discussione dai toni accesi ed il Sindaco, al fine di riportare la calma, sospende la seduta per **10 minuti**, invitando i consiglieri **Corvino** e **Luciano**, ad intervenire con toni meno alterati. Alla ripresa dei lavori il Sindaco da notizia che in data **30.04.2014**, con nota n° **1650**, si è provveduto a designare il consigliere **Alessandro Marchese**, capogruppo della maggioranza, a seguito della sospensione del consigliere comunale **Franco Martino**;

Terminata la discussione ed acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato, ai sensi ex art. **49**, del Decreto Legislativo **18 agosto 2000**, n° **267** (TUEL);

Con voti favorevoli unanimi e palesi, resi per alzata di mano dai **6** consiglieri presenti e votanti,

Delibera

1)- **Modificare** il vigente Regolamento sul funzionamento delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° **21** - del **20.06.1999**, sostituendo l’articolo **7**, così come attualmente

in vigore a seguito di deliberazione consiliare n° 25 - del 24.07.2013 e, l'articolo 8, con un unico art. 7, come di seguito riportato:

Art. 7

La costituzione di tutte le Commissioni Consiliari di cui al precedente art. 2, può essere disposta dal Consiglio Comunale in qualsiasi momento;

Con deliberazione di cui al precedente comma 1, si stabiliscono i seguenti punti:

- a)- il numero dei componenti di ciascuna Commissione è di **5 membri**, assicurando la presenza proporzionale dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, **tre** per la maggioranza e **due** per la minoranza (uno per ciascun gruppo di minoranza) come costituitesi dal risultato elettorale;
- b)- i componenti delle Commissioni vengono nominati in seno al Consiglio Comunale, con votazione palese, sentite le designazioni dei capigruppo consiliari.

2)- Dare atto che a seguito della modifica di cui sopra il numero totale degli articoli sono 17;

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267 (TUEL) che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n° 6 – Assenti n° 1 (Andresano Tullio) – Votanti n° 5 – Astenuto n° 1 (Rosaria Corvino) - Voti Favorevoli resi per alzata di mano dai n° 5 consiglieri presenti e votanti;

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

